

LO SPORT

'MOMENTO DI GIOCO E OCCASIONE DI SALUTE E DI RINNOVAMENTO'



Lo sport, soprattutto per noi bambini, rappresenta un momento importante in cui è possibile fare esperienza con il proprio corpo, con se stessi e anche con gli altri.

Spesso lo sport diventa veicolo indiscusso per imparare l'abitudine al sacrificio e alla fatica. Previene l'obesità, spesso causa di malesseri fisici e soprattutto psichici. Alunni V A

IL RAPPORTO CON IL CORPO E CON IL CIBO

Attraverso i vari progetti portati avanti con le maestre ho avuto modo di approfondire l'argomento che riguarda il rapporto del nostro corpo con il cibo. A tale scopo abbiamo anche visto il film "Hairspray".

Il film insegna che non importa essere bello fuori: l'importante è essere belli dentro.

Quindi non bisogna vergognarsi se non si ha una bellezza esteriore. Non bisogna mangiare poco per diventare più belli perché gli altri ti devono accettare così come sei, bello o brutto. L'importante che sei bello dentro. Secondo me bisogna mangiare sano per stare bene a livello di salute e bisogna curare soprattutto l'aspetto interiore.

Io sono uno di quelli che mangia poco per avere un bel fisico sano e forte, perché voglio essere un **buon atleta**.

Quindi penso che lo sport possa aiutarci a risolvere tanti problemi e fortificarci per essere migliori.

Andrea La Cognata V A



MANIFESTAZIONI SPORTIVE



IL GIOCOSPORT

Obiettivo fondamentale che condividiamo col CONI è quello di fare acquisire al bambino in crescita abilità e stili di vita attivi attraverso il gioco attivo e coinvolgente, elemento fondamentale per attirare l'attenzione e motivare la partecipazione attiva "Nessuno Escluso".

Premesso ciò, ecco motivata la partecipazione degli alunni della "P. Vetri" alle manifestazioni di Giosport, Giocando e Tanti Giochi (individuali – di parte – di gruppo – di squadra).

La prima fase d'Istituto si è svolta fra le classi parallele nella palestra e nel cortile della nostra scuola con la guida dell'ins. Placido e dell'esperto del CONI ins. Battaglia Gianna.

Le classi che hanno partecipato alla fase provinciale presso lo stadio "PETRULLI" nei giorni 15 e 16 maggio sono: I E – II C – III B – IV C – V D.

La parola alla V D:

Sabato 16 Maggio 2009, le classi 5^A D e 4^A C della scuola elementare "P.Vetri", sono andate al "Palazama", per partecipare alla manifestazione "Giosport" organizzata dal CONI.

Appena arrivati ci sono stati distribuiti dei cappellini e ci siamo sistemati nelle tribune. La manifestazione è iniziata con una sfilata alla quale partecipavano cinque rappresentanti di ogni istituto della provincia di Ragusa. La sfilata si è conclusa con l'inno nazionale cantato da tutti i partecipanti con molta emozione.

Sono stati poi mostrati agli alunni di 4^A e 5^A elementare i percorsi che dovevano

compiere: si dovevano saltare degli ostacoli, fare lo slalom fra le clavette, la capriola e vari altri esercizi.

Ogni scuola ha partecipato con entusiasmo e mettendoci tutto il proprio impegno.

Finiti i percorsi eravamo un pò stanchi ma contenti di aver fatto bene. Ci siamo seduti nelle tribune a mangiare e abbiamo usufruito dei servizi offerti dal chioschetto del Mc'Donald's. Ci sono stati distribuiti anche dei gadget's offerti dai ragazzi del CONI.

E' stata un'esperienza molto bella, divertente ed istruttiva perché ci siamo con-



frontati con altre scuole. Soprattutto siamo orgogliosi della nostra classe perché è arrivata a questo livello. Inoltre

ringraziamo la nostra scuola per averci dato l'opportunità di fare questa meravigliosa esperienza.

E. Giglio, B. Licitra, S. Di Noto, I. Licitra, C.Cilia, L.Calabrese, G. Gulino e G. Sgarlioto della classe 5^A D

GIOCHI SENZA ETÀ

Le classi IV A/B e V A/C giorno 30 maggio parteciperanno alla 2^a edizione della manifestazione "Giochi senza età", organizzata dal CONI, che si svolge dal centro storico di Ragusa superiore fino ad arrivare a piedi a Ibla, dove si svolgeranno giochi vari con il coinvolgimento di genitori e nonni. Lo scopo è quello di coniugare i valori dello sport e le bellezze artistiche ed architettoniche barocche, patrimonio dell' UNESCO.

3^a COPPA BAROCCA
"TORNEO DI CALCIO"

La IV D e la V A parteciperanno alla manifestazione del 23 p.v. presso lo stadio comunale "Aldo Campo", organizzata dal gruppo sportivo della Polizia Municipale a scopo benefico, perché lo sport ci insegna anche ad essere solidali con chi è meno fortunato di noi.



Novità assoluta: "LA VELA A SCUOLA"

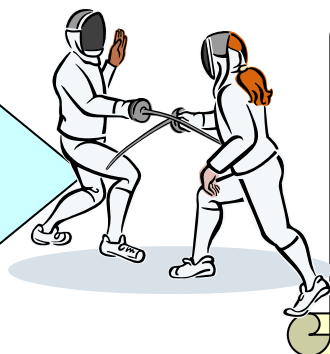
A tale progetto, proposto dalla FIV (Federazione Italiana Vela) in compartecipazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Ragusa, hanno partecipato gli alunni di varie classi. Per l'occasione è stata portata a scuola una

imbarcazione a vela della classe "OPTIMIST".

Questa iniziativa ha come obiettivo quello di far conoscere ai giovani questo sport educativo che forma il corpo e la mente vivendo a diretto contatto con un ambiente naturale, quello marino, spesso poco rispettato che merita di essere conosciuto ed apprezzato.

ALTRE MANIFESTAZIONI . . .

Partite - tornei - esibizioni e saggi finali sono organizzate dalle società sportive che hanno lavorato con la nostra scuola per lo svolgimento delle attività sportive pomeridiane: calcio, basket, volley, gioncoleria, danza, judo e scherma.



Scoprire-Conoscere-Giocare

Da ciò si deve trarre quanto siano importanti le benché minime impressioni dalla fanciullezza e quanto gran parte della vita futura dipenda da quell'età di giochi e di invenzioni.

G. Leopardi - Zibaldone

LO SPORT PREFERITO



Praticare sport è importante sia per la formazione fisica, che per quella mentale. Lo sport mi piace quasi tutto da seguire come spettatore, ma quello che ho scelto di praticare è il basket. Io gioco il basket dilettanti; si gioca a squadre, ogni squadra ha 5 giocatori. Si gioca in un campo con 2 canestri posti a circa 3 metri da terra. Lo scopo del gioco è quello di buttare la palla nel canestro della squadra avversaria. La partita si svolge in 2 tempi da 20 minuti l'uno; siccome la partita non può finire con un pareggio si va spesso ai tempi supplementari. Mi piace questo sport perché si fa parte di

una squadra e quindi si fanno delle amicizie, perché ci si muove parecchio ed occorre essere scaltri e coordinati nei movimenti. Spesso non siamo molto leali con i giocatori delle squadre avversarie, ma fa parte del gioco. Si dice che l'importante è partecipare, ma vincere è meglio, anche perché è bello avere gli elogi di genitori e amici. Quando arrivo a casa dall'allenamento o da una partita, la mia divisa è sporchissima e io stanchissima; così mia madre prende i miei vestiti e li mette a lavare e poi mi spedisce a letto.

Chiara Gurrieri V A